

VANGELO XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(Mt 13,24-43)

In quel tempo, Gesù presentò loro un'altra parabola dicendo: "Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato seme bello nel suo campo. Ora, mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò zizzanie in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi fiorì la messe e fece frutto, allora apparvero anche le zizzanie. Ora, avvicinati i servi al padrone di casa, gli dissero: "Signore, non hai seminato seme bello nel tuo campo? Da dove dunque vengono le zizzanie? Egli disse loro: "Un uomo nemico fece questo!". Ora i servi gli dicono: "Vuoi che andiamo a raccoglierle?". Egli dice: "No! Perché non avvenga che, raccogliendo le zizzanie, non strappiate insieme a esse il grano! Lasciate che crescano ambedue insieme fino alla mietitura e, al momento della mietitura, dirò ai mietitori: Raccogliete prima le zizzanie e legatele in fastelli per bruciarle; il grano invece riunitelo nel mio granaio.

Un'altra parabola presentò loro dicendo: "Il regno dei cieli è simile a un chicco di senape che un uomo prese e seminò nel suo campo. È il più piccolo fra tutti i semi, ma, quando è cresciuto, è più grande degli altri ortaggi e diventa albero, così che vengono gli uccelli del cielo e si attendano nei suoi rami". Un'altra parabola disse loro: "Il regno dei cieli è simile a del lievito che una donna prese e nascose in tre misure di farina finché tutta la farina fu lievitata".

Tutte queste cose Gesù raccontò in parabole alle folle, e, senza parabole, non raccontava loro nulla, perché si compisse ciò che fu detto per mezzo del profeta che dice: "Aprirò la mia bocca in parabole, tirerò fuori cose nascoste fin dalla fondazione del mondo".

Allora, lasciata la folla, venne in casa; e i suoi discepoli si avvicinarono a lui, dicendo: “Spiegaci la parabola delle zizzanie nel campo”. Ed egli, rispondendo, disse: “Chi semina il seme bello è il Figlio dell’uomo, il campo è il mondo, il seme bello sono i figli del regno, le zizzanie sono i figli del maligno, il nemico che le ha seminate è il diavolo, la mietitura è il compimento del mondo, i mietitori sono angeli. Come dunque si raccolgono le zizzanie e si bruciano nel fuoco, così sarà al compimento del mondo. Il Figlio dell’uomo manderà i suoi angeli e raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e quelli che fanno iniquità e li getteranno nella fornace ardente: lì sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, continui ad ascoltare!”.